
Carceri: mons. Ghizzoni (Ravenna), “serve uno sguardo diverso”

“Uno sguardo diverso suo carcere e chi lo abita”. È quello che auspica l’arcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni, che ha partecipato ieri a Ravenna alla tavola rotonda “Recluse, donne nelle carceri italiane” organizzata dal settimanale interdiocesano Risveglio-Corriere Cesenate-Il Piccolo nelle sue tre edizioni locali in occasione della mostra fotografica di Giampiero Corelli “Domani faccio la brava”. Un appuntamento, ha proseguito mons. Ghizzoni che “ci permette di valorizzare un tema sentito: le condizioni di chi passa attraverso le carceri, e in particolare le donne. Solo se vengono trattate come persone che hanno sbagliato e diamo loro la possibilità di ripartire, con un tentativo di amicizia e familiarità, possiamo dare loro l’opportunità di ripartire, ci auguriamo che sia l’effetto di questi eventi”.

Daniela Verlicchi